



# CITTÀ DI TREIA

(Provincia di Macerata)

## UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE

---

### COPIA DELLA DETERMINAZIONE N. 1 DEL 14-01-2020

#### Reg. COMUNALE n. 15 del 14-01-2020

---

<b>Oggetto:</b> INCARICO MEDICO COMPETENTE SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO A DOTT.SSA NATASCIA PATERNESI. ANNO 2020.
---

#### IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, disciplinante la tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro, che prevede, tra i vari obblighi a carico del datore di lavoro, la designazione del medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei luoghi di lavoro;

VISTA la determinazione del Segretario comunale n. 1/7 del 07/01/2019, con cui si conferiva, dal 01/01/2019 al 31/12/2019, l'incarico in oggetto alla Dott.ssa Natascia Paternesi, medico chirurgo specialista in medicina del lavoro in Macerata;

RITENUTO di provvedere, per l'anno 2020, all'affidamento dell'incarico di medico del lavoro del Comune di Treia;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della legge n. 145/2018). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto-legge n. 95/2012;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che sono stati utilizzati i parametri qualità/prezzo della convenzione denominata "Servizi relativi alla Gestione integrata della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro presso le pubbliche amministrazioni" come limiti massimi per l'acquisizione dei beni o servizi in oggetto;

DATO ATTO che il servizio da acquisire non è stato rilevato sul MEPA;

VISTO che:

- l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore a 40.000 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'articolo 30 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che in data 09/01/2020 è stato acquisito il preventivo della Dott.ssa Paternesi (prot. n. 371), per lo svolgimento dell'attività di sorveglianza sanitaria per l'anno 2020;

RILEVATO che, ai fini dell'indagine di mercato per la valutazione della congruità del prezzo, quello offerto dalla dott.ssa Paternesi si colloca al di sotto del valore della Convenzione Consip attiva;

VISTO che al finanziamento dell'affidamento in parola si provvede mediante il capitolo 110250 del bilancio 2020;

ACQUISITA la dichiarazione sul possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che si è provveduto a consultare il Casellario ANAC, con riscontro negativo in riferimento alle annotazioni sull'impresa offerente;

PRESO ATTO della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario, così come desumibile dalla documentazione emessa dalla Fondazione ENPAM - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri, acquisita al prot. n. 18.201 in data 02/10/2019;

RITENUTO di affidare il servizio sopra specificato alla Dott.ssa Natascia Paternesi, con studio medico a Macerata (P.IVA 01647430436), in quanto trattasi di operatore economico che per competenza, esperienza e disponibilità dimostrata presenta il dovuto livello di specializzazione, necessario all'effettuazione del servizio, il quale si è dimostrato disponibile ad eseguire il servizio alle condizioni ritenute congrue dal RUP;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., occorre adottare la presente determinazione a contrattare;

CONSIDERATO che qualunque altro servizio aggiuntivo, che si riterrà necessario per il corretto svolgimento dell'attività dei servizi comunali, verrà valutato e quantificato con apposito preventivo ed approvato con atto specifico, autorizzatorio dell'impegno di spesa aggiuntivo rispetto alla convenzione annua;

DATO ATTO, inoltre, che in applicazione dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari, è stato acquisito il Codice Identificativo Gara, attraverso il sito dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (CIG Z372B8A580);

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto sindacale n. 18 del 10 dicembre 2019, con il quale la scrivente è stata nominata Segretario comunale;

RISPETTATO l'articolo 163 del TUEL 18 agosto 2000, n. 267, che disciplina l'esercizio provvisorio, in quanto trattasi di incarichi obbligatori per legge;

CONSIDERATO che la sottoscritta ha direttamente provveduto alla verifica della regolarità tecnica e della copertura finanziaria della presente determinazione;

VISTI gli articoli 97 e 183 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio;

## D E T E R M I N A

1. di DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di AFFIDARE, **dal 01/01/2020 al 31/12/2020**, il servizio di sorveglianza sanitaria ai sensi del D.Lgs. 81/2008 alla **Dott.ssa Natascia Paternesi**, medico chirurgo specialista in medicina del lavoro in Macerata, mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per la spesa totale quantificata in € 2.700,00, esente IVA, suddivisa come segue:
  - *Visita medica (preventiva, periodica, a richiesta, ecc.)* € /cad. 40,00
  - *Esame strumentale (esame spirometrico, esame audiometrico e valutazione oftalmologica)* € /cad. 20,00
  - *Quota annuale (comprendente protocollo di sorveglianza sanitaria, sopralluogo nei luoghi di lavoro, relazione annuale e comunicazione annuale allo Spisal dei dati relativi alla sorveglianza sanitaria)* € 300,00
  - *Formazione dei lavoratori su rischi specifici* €/h 60,00;
3. di IMPEGNARE la spesa di € 2.700,00 al capitolo 110250 "Spese per applicazione D.Lgs. 81/08" del bilancio in esercizio provvisorio, sul quale la sottoscritta ha

accertato la disponibilità finanziaria;

4. di DARE ATTO che la sottoscrizione della presente determina equivale ad attestazione di regolarità tecnica, attestante la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, prescritta dall'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
5. di DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on line, nonché nell'apposita sezione del sito internet istituzionale denominata "*Amministrazione Trasparente*";
6. di TRASMETTERE il presente atto al Funzionario responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
7. di APPROVARE, nel testo allegato, il disciplinare dell'incarico di "medico competente", che il sottoscritto datore di lavoro e la Dott.ssa Natascia Paternesi andranno a sottoscrivere.-

\* \* \* \* \*

**“Disciplinare incarico di medico competente  
per l’effettuazione della sorveglianza sanitaria nei luoghi di lavoro  
ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008  
“Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”  
(CIG Z372B8A580)**

L’anno duemilaventi addì ..... del mese di ..... (...../...../2020) in Treia nella Sede comunale,

TRA:

- Dott.ssa Fabiola Caprari, nata a ..... il ....., Segretario del Comune di Treia, in qualità di Datore di lavoro del Comune di Treia, con sede in piazza della Repubblica, n. 2, C.F. 00138790431;

E

- Dott.ssa Natascia Paternesì, nata a ..... il ....., medico chirurgo specialista in medicina del lavoro, residente a Macerata in via ..... n. ..., C.F. .... - P.IVA 01647430436;

si conviene quanto segue:

**ART. 1 - Oggetto del disciplinare**

Il Datore di lavoro, in esecuzione della propria determinazione n. .../..... in data ....., assegna alla **Dott.ssa Natascia Paternesì** l’incarico di medico competente per l’effettuazione della sorveglianza sanitaria nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 “*Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro*”.

A norma dell’articolo 41 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, la sua attività consisterà nella sorveglianza sanitaria sul personale dipendente del Comune di Treia nei casi previsti dalla normativa in vigore e comprende:

- visita medica preventiva intesa a constatare l’assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica;
- visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;
- visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia da lei ritenuta correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell’attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;
- visita medica in occasione del cambio della mansione onde verificare l’idoneità alla mansione specifica;
- visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente;
- visita medica preventiva in fase preassuntiva;
- visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l’idoneità alla mansione.

Gli esiti della visita medica devono essere allegati alla cartella sanitaria e di rischio di cui all’articolo 25, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 81/2008, secondo i requisiti minimi contenuti nell’Allegato 3A e predisposta su formato cartaceo o informatizzato, secondo quanto previsto dall’articolo 53 del decreto.

Sulla base delle risultanze delle visite mediche effettuate, dovrà esprimere uno dei seguenti giudizi relativi alla mansione specifica:

- a) idoneità;
- b) idoneità parziale, temporanea o permanente, con prescrizioni o limitazioni;
- c) inidoneità temporanea;
- d) inidoneità permanente.

Il giudizio dovrà essere espresso per iscritto, consegnandone copia al lavoratore e al datore di lavoro.

Nel caso di espressione del giudizio di inidoneità temporanea, vanno precisati i limiti temporali di validità.

Avverso i suoi giudizi, ivi compresi quelli formulati in fase preassuntiva, è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla data di comunicazione del giudizio medesimo, all'organo di vigilanza territorialmente competente che dispone, dopo eventuali ulteriori accertamenti, la conferma, la modifica o la revoca del giudizio stesso.

Secondo quanto previsto dall'articolo 25 del decreto in argomento, inoltre, deve:

- a) collaborare con il Datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro. Dovrà, inoltre, collaborare all'attuazione e valorizzazione di programmi volontari di "promozione della salute", secondo i principi della responsabilità sociale;
- b) programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del decreto 81/2008 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;
- c) istituire, aggiornare e custodire, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria; tale cartella è conservata con salvaguardia del segreto professionale e, salvo il tempo strettamente necessario per l'esecuzione della sorveglianza sanitaria e la trascrizione dei relativi risultati, presso il luogo di custodia concordato al momento della nomina del medico competente;
- d) consegnare al Datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR 2016/679"), e con salvaguardia del segreto professionale;
- e) consegnare al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, copia della cartella sanitaria e di rischio e fornirgli le informazioni necessarie relative alla conservazione della medesima; l'originale della cartella sanitaria e di rischio va conservata, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR 2016/679"), da parte del Datore di lavoro, per almeno dieci anni, salvo il diverso termine previsto da altre disposizioni del decreto;
- f) fornire informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione della attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Dovrà, inoltre, fornire, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- g) informare ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 e, a richiesta dello stesso, rilasciargli copia della documentazione sanitaria;
- h) comunicare per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 81/2008, al Datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati

- anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornire indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;
- i) visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa stabilita in base alla valutazione dei rischi; l'indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al Datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi;
  - l) partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria;
  - m) comunicare, mediante autocertificazione, il possesso dei titoli e requisiti di cui all'articolo 38 del decreto 81/2008 al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali.

Nell'esercizio della sua attività può avvalersi, per motivate ragioni, della collaborazione di medici specialisti, che sarà cura dell'Ente individuare sulla base delle sue indicazioni; può, inoltre, disporre, nell'ambito degli accertamenti sanitari di sua competenza, le indagini diagnostiche e gli accertamenti clinici e biologici mirati al rischio da lei ritenuti necessari. Resta inteso che il presente conferimento d'incarico è a titolo strettamente personale.

#### **ART. 2 - Durata del servizio**

La durata del servizio è di mesi dodici, **dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020.**

#### **ART. 3 – Costi del servizio**

Per quanto riguarda il costo delle prestazioni fornite, si rimanda a quanto contenuto nel preventivo acquisito al protocollo n. 371 in data 09/01/2020, che le parti dichiarano di conoscere ed accettare.

Ai fini della relativa fatturazione, il Codice Identificativo Ufficio è il seguente: UFPK3Z.

#### **ART. 4 - Foro competente**

Per qualunque controversia derivante dal presente disciplinare, le parti eleggono quale foro competente quello di Macerata.

#### **ART. 5 – Normative di riferimento**

L'affidamento è stato effettuato nel rispetto del D.Lgs. n. 81/2008 e del D.Lgs. n. 50/2016, ai quali si rinvia.

#### **ART. 6 – Dichiarazione antimafia**

L'affidatario dichiara che a carico dell'impresa e degli altri soggetti di cui all'articolo 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. (T.U. antimafia), non sussistono le misure ostative di cui allo stesso decreto.

#### **ART. 7 – Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari**

L'affidatario dichiara di assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

#### **ART. 8 – Norme sulla privacy**

Ai sensi del GDPR 679/2016 (Regolamento UE sulla Privacy), s'informa l'affidatario che i dati forniti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

**ART. 9 - Condizioni di osservanza dei codici di comportamento**

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165* e del Codice di comportamento del Comune di Treia, adottato con deliberazione del Commissario prefettizio con i poteri di Giunta comunale n. 18 del 27/12/2013, l'affidatario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici per quanto compatibili.

**ART. 10 - Norma anticorruzione**

Le parti danno atto che la Dott.ssa Paternesi ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Treia per il triennio successivo alla conclusione del rapporto.

Letto, approvato e sottoscritto

Dott.ssa Fabiola Caprari \_\_\_\_\_

Dott.ssa Natascia Paternesi \_\_\_\_\_”.

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

In relazione al disposto di cui all'art. 147-*bis*, comma 1, e all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si appone il visto di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento.

Treia, 04-02-2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Dott. LUCA SQUADRONI

Impegno contabile n.	Liquidazione n.
Accertamento contabile n.	

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente determinazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi fino al 24-03-2020.

Treia 09-03-2020

Il Responsabile delle Pubblicazioni  
F.to Dott.ssa LILIANA PALMIERI

---

È copia conforme all'originale.

Treia, 09-03-2020

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

---